

## VERBALE CTA CARNIA 30/7/2021

### ODG

- Stato di avanzamento progetto "Occhi negli Occhi" - programmazione eventuale evento
- Proposta della Comunità di Montagna di avvio di un tavolo di coprogettazione "Il Filo dei Sapori"
- Varie ed eventuali

### PRESENTI

Lenardis Bruno      Centro Diurno Anziani Tolmezzo  
Raffaella Barbina    Forni la mia seconda casa  
Elisa Barazzutti     ANFFAS e Banca del tempo  
Sonia Piller Roner    ANDOS  
Giuliano Dassi        La Scune e Cercivento: una Bibbia a cielo aperto  
Silvia Cotula AOAF  
Alessandra Dorigo    Giubbe Verdi

E' inoltre presente Sonia Mazzolini della Comunità di Montagna della Carnia

### VERBALE

La facilitatrice Raspar segnala recenti contatti con i Servizi Sociali dei Comuni della Carnia e la Comunità di Montagna sia nell'ambito di Carnia 2030 sia in generale su progettualità specifiche (Patti educativi di Comunità, Il Filo dei Sapori).

Sempre più spesso le associazioni vengono chiamate a dialogare con gli Enti Locali e si rende necessario individuare una modalità che possa rappresentare l'intera realtà.

Prendiamo atto della difficoltà di costituire realtà associative di secondo livello come le RTA, ma il tema della rappresentanza rimane e dovremo affrontarlo insieme.

Il CSV ha confermato l'incarico per l'Animazione Territoriale ad Anna Raspar e come Operatore dei Servizi Territoriali a Giovanna Marchesich fino al 31 dicembre 2021. In questo periodo il ruolo degli operatori sul territorio probabilmente si modificherà andando verso un lavoro più spinto sotto il profilo dell'animazione.

#### Progetto "Occhi negli occhi"

Situazione invariata da ultimo CTA. Il gruppo ha avuto un momento di blocco. Si rende urgente definire la realizzazione o meno dell'evento pubblico conclusivo del progetto.

Nell'ultimo CTA si definivano quali opportunità dell'evento

- un momento di relazione in presenza
- un momento di rilancio del video
- la promozione del CTA e delle associazioni che lo popolano

Dal dibattito emerge l'opportunità dell'iniziativa venga realizzata

Silvia Cotula sottolinea come la vera novità possa essere il calendario condiviso (che potrà venir inserito sulla pagina del CTA a fine agosto / primi settembre).

Propone quindi

- Lanciare con un comunicato stampa il poster
- Indire conferenza stampa anche in collaborazione con Comunità di Montagna per il calendario condiviso
- Propone di verificare la possibilità di partecipare alla Festa della Mela per il lancio

L'Assemblea approva. Viene dato mandato a Silvia Cotula di sollecitare la riattivazione del Gruppo di Lavoro e ad Anna Raspar di far attivare il calendario condiviso sulla pagina del CTA

#### Filo dei sapori:

Elena Valent e Franco Sulli della Comunità di Montagna due anni fa avevano presentato la Manifestazione "Il Filo dei Sapori" e presentato l'avviso per la gestione della manifestazione. L'iniziativa aveva visto l'adesione dell'Associazione RESET, ma la formula proposta dalla Comunità di Montagna aveva alcune criticità. Ciò nonostante la Comunità di Montagna ritiene che attivare una coprogettazione su queste tematiche sia importante.

Da un primo confronto fra Valent Sulli e Gridel con la facilitatrice, si è ritenuto un percorso fattibile specificando però una puntuale definizione dei ruoli, coinvolgendo tutti gli ETS (quindi compresa la cooperazione sociale), prevedendo la possibilità di co-progettazione biennale per poter dare spazio ai temi ambientali.

La CdM predisporrà quindi una manifestazione di interesse a partecipare al tavolo di coprogettazione, cui le associazioni potranno rispondere con una proposta per quest'anno e con le tematiche sulle quali ritengono possa esservi un loro coinvolgimento.

Si è condivisa l'opportunità di coinvolgimento non solo delle associazioni e delle aziende agricole ma anche delle coop agricole, e delle realtà che operano con le fragilità in campo ambientale.

#### Varie ed eventuali

##### Patti educativi di Comunità

Sonia Mazzolini della CdM presenta la proposta dei patti educativi di comunità.

Un'iniziativa promossa dal MIUR quali strumenti operativi per rafforzare alleanza tra scuole e comunità educante.

Si sta pensando di attivare i patti educativi di comunità a partire dall'istituto comprensivo di Paluzza per poi estendere ad altre realtà della Carnia.

Nel concreto si tratterebbe di formalizzare un accordo per le collaborazioni che sono già in atto.

I patti daranno la possibilità alle scuole di attingere alle risorse derivanti da queste specifiche linee di finanziamento MIUR.

Finalità: attivare tavoli co-pro, mettendo a disposizione spazi da parte degli enti e dare la possibilità agli studenti di vivere il loro territorio.

Gli Enti del Terzo Settore che aderiranno ai Patti inseriranno nell'accordo una scheda di presentazione della progettualità che può mettere in campo (magari una progettualità già "attiva")

Il dirigente scolastico predisporrà un "piano formativo" che proporrà tenendo conto anche delle progettualità proposte dalle associazioni e da qui si attiverà il Patto.

#### ANFFAS ALTO FRIULI

Chiede la collaborazione di associazioni familiari che operano nella "normalità" per partecipare al bando famiglie